



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 12 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 9 / 2018

N. <u>110</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.1074/2017 emessa dal Tribunale di Trani - sezione Civile in favore di L.G. e dell'Avv. M. Musci.
Data: <u>28 / 9 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 16,00
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,05 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 13 Totale assenti n. 20

Il Presidente Ferrante enuncia il 9° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Proposta di deliberazione per il riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.1074/2017 emessa dal Tribunale di Trani – Sezione Civile in favore di L.G. e dell'Avv. M. Musci.”**, e passa la parola all'Assessore Di Tullo per la relazione.

Interviene la Consigliera Cinquepalmi per esprimere il voto contrario.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente Ferrante, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.13

Assenti: n.20

Voti favorevoli: n.11 (Ferrante - Avantario – Cormio - De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli - Capone - Lops)

Voti contrari: n.2 (Barresi - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.13

Voti favorevoli: n.11 (Ferrante - Avantario – Cormio - De Laurentis - Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Zitoli - Capone - Lops)

Voti contrari: n.2 (Barresi - Cinquepalmi)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

La sig.ra L.G., rappresentata e difesa dall'avv. Maurizio Musci, proponeva atto di citazione innanzi al Tribunale di Trani notificato in data 30.6.2010, perché venisse dichiarata la responsabilità del Comune di Trani nel sinistro avvenuto in data 4.8.2008 per una caduta rovinosa dovuta ad una buca presente sul marciapiede, con conseguenti danni biologici di non lieve entità e danni patrimoniali per le necessarie cure mediche.

Con sentenza n.1074/2017, depositata in cancelleria il 16.5.2017 e notificata il 27.6.2017, il Tribunale di Trani, accogliendo la domanda dell'attore e dichiarando la responsabilità del Comune di Trani in ordine al sinistro de quo, condannava l'Ente:

- al risarcimento del danno non patrimoniale in favore della sig.ra L.G. della somma complessiva

di € 5.061,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma via via rivalutata dal 4.12.2012 alla pubblicazione della sentenza ed interessi legali dalla pubblicazione al saldo;

- al risarcimento del danno patrimoniale in favore della sig.ra L.G. della somma complessiva di € 322,00, oltre rivalutazione monetaria dal 4.8.2008 alla pubblicazione della sentenza ed interessi legali dalla pubblicazione al saldo;

- al pagamento delle spese legali, liquidate in € 4.600,00 (di cui € 800,00 per la fase di studio, € 700,00 per la fase introduttiva, € 1.500,00 per la fase istruttoria ed € 1.600,00 per la fase decisionale), oltre rimborso spese generali, CPA e IVA come per legge, da distrarsi in favore dell'avv. Maurizio Musci dichiaratosi anticipatario.

Con PEC prot. n. 19705 in data 7.6.2017 l'Ufficio Contenzioso richiedeva all'avv. Musci la precisa quantificazione delle somme dovute al legale e all'attrice e i relativi IBAN, non ottenendo alcun riscontro, nonostante i vari solleciti telefonici.

Per contro in data 27.11.2017 venivano notificati due atti di precetto datati 27.11.2017, uno per quanto dovuto alla sig.ra L.G. dell'importo complessivo di € 6.631,38 (compresi € 280,00 di rimborso spesa CTU) e l'altro per le competenze dell'avvocato dell'importo complessivo di € 7.109,98, ai quali seguivano due atti di pignoramento presso terzi notificati in data 8.1.2018, con le conseguenti maggiorazioni di spesa che, su accordo con l'avv. Musci, sono state contenute nelle c.d. spese vive.

Pertanto, alla sig.ra L.G. è dovuto l'importo complessivo di € 7.065,01 (comprensivo di € 280,00 di rimborso spesa CTU e di € 218,00 per le spese di registrazione della sentenza) e all'avv. Maurizio Musci l'importo complessivo di € 7.305,98, per un totale di € 14.370,99.

Si evidenzia che il disagio nella trattazione del debito in questione, dovuto all'inopportuno e repentino trasferimento di uno dei due dipendenti dell'Ufficio Contenzioso e al conseguente eccessivo carico di lavoro gravante sull'unica unità lavorativa rimasta, è stato segnalato da apposite relazioni dell'Ufficio (note del 12.12.2017 prot. gen. n. 39812 e del 25.5.2018 prot. gen. n. 15936).

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui alla sentenza n.1074/2017 del Tribunale di Trani – Sezione Civile, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€ 14.370,99 (quattordicimilatrecentosettanta/99)**, di cui € 7.065,01 in favore della sig.ra L.G. ed € 7.305,98 in favore dell'avv. Maurizio Musci, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori risultanti dalla citata sentenza e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *“I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti”*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;
- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 22/06/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 16/08/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) **Prendere atto** della relazione istruttoria resa dal Servizio Legale e Contenzioso, come in premessa riportata.

2) **Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n.1074/2017 del Tribunale di Trani – Sezione Civile emessa a favore della sig.ra L.G. e dell'avv. Maurizio Musci, dichiaratosi anticipatario.

3) **Finanziare** il debito complessivo di **€ 14.370,99 (quattordicimilatrecentosettanta/99)**, di cui € 7.065,01 in favore della sig.ra L.G. ed € 7.305,98 in favore dell'avv. Maurizio Musci, mediante imputazione di pari importo al codice 1.11.1.01.10.224, esercizio finanziario 2018, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica.

4) **Procedere** con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme dovute a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, nonché degli eventuali ulteriori incumbenti previsti per legge.

5) **Trasmettere** copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 1074/2017 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRANI - SEZIONE CIVILE IN FAVORE DI L.G. E DELL'AVV. M. MUSCI".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno, 12: "Deliberazione del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 1074/2017 emessa dal Tribunale di Trani, Sezione Civile in favore del signor L.G. e dell'avvocato M. Musci". Prego, Assessore. Lo possiamo dare per letto? Ci sono interventi? Cinquepalmi, nr 53.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Anche in questo caso evidenzio l'inefficienza degli uffici e la circostanza che il Consiglio Comunale non viene convocato immediatamente nel momento in cui sorge un debito fuori bilancio ed evidenzio che anche in questo caso la sentenza è stata notificata addirittura al Comune di Trani a giugno del 2017. In data 27/11/2017 veniva notificato l'atto di precetto. In questo caso sono stati notificati gli atti a doppio, precetto per la parte, precetto per l'avvocato, pignoramento per l'avvocato e pignoramento per la signora. Quindi diciamo che c'è stato un aggravio di spese per l'Ente notevole. E anche in questo caso la motivazione del ritardo è sempre la stessa e cioè che un dipendente dell'ufficio si è trasferito e che quindi non ha potuto adempiere ai suoi doveri. Anche in questo caso addirittura la sentenza era stata notificata a giugno del 2017, la dipendente è stata trasferita a dicembre del 2017 e ha avuto sei mesi per predisporre gli atti e per far sì che non venissero generate tutte queste spese aggiuntive. Quindi è necessario che si dia inizio ad un'azione seria e concreta che eviti questo aggravio spropositato di spese nei confronti dell'Ente e quindi di tutti i cittadini. Quindi il mio voto è contrario.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Altri interventi? No. Repliche? No. Possiamo mettere in votazione il provvedimento. Consiglieri, in aula.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA

DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

11 favorevoli, 2 contrari.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per l'immediata esecutività stessa votazione pleonastica perché non si raggiunge il numero.
Quindi non è immediatamente esecutiva.



Prot. 26377

COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.29

Il giorno 05 del mese di Settembre dell'anno 2018 alle ore 10,11 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.1074/2017 del Tribunale di Trani - Sezione Civile in favore di Di Lavacca Grazia e dell'Avv. Maurizio Musci. Pec del 28/08/2018*
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- *Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, derivante dalla sentenza n.1074/2017 del Tribunale di Trani - Sezione Civile in favore di Di Lavacca Grazia e dell'Avv. Maurizio Musci, per l'importo complessivo di € 14.370,99.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Si invita l'Amministrazione:

- a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa derivante dai pignoramenti causati dalla mancata liquidazione entro il termine previsto per legge. Si richiama il principio contabile n.2 punto 13 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali

che così recita: " Al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente ";

- ad effettuare una ricognizione ed un monitoraggio costante di tutti i debiti fuori bilancio esistenti.

Alle ore 10,50 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2912 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

9 OTT 2018

al

24 OTT 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

9 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

9 OTT 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro